Sulla base dei dati di immatricolazione forniti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili, il Centro Studi e Statistiche UNRAE ha effettuato una stima del mercato dei veicoli industriali
per il mese di ottobre 2021 verso ottobre 2020:

massa totale a terra	Ottobre		% variazione
	2020	2021	
>3,5 t	1.850	1.615	-12,7
da 3,51 a 6 t	50	48	-4,0
da 6,01 a 15,99 t	221	207	-6,3
>= 16 t	1.579	1.360	-13,9

Il confronto dei primi dieci mesi dell'anno è stato effettuato ancora con il 2019, e restituisce i seguenti andamenti:

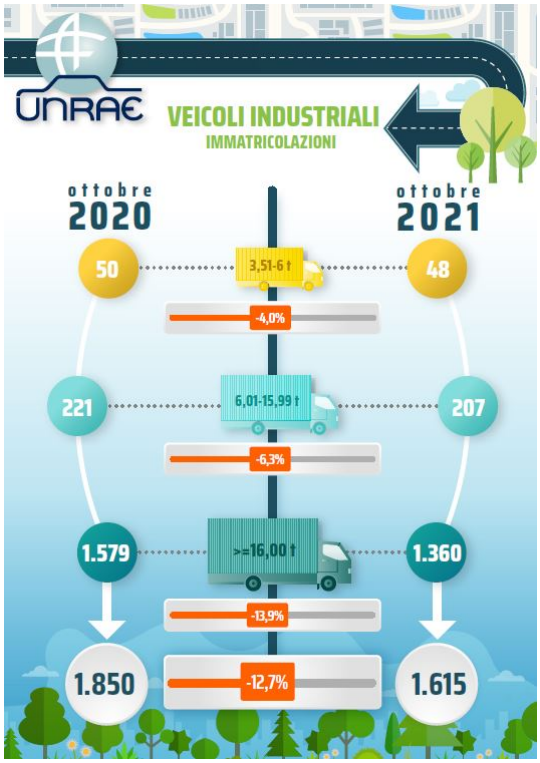
massa totale a terra	Gennaio - Ottobre		% variazione
	2019	2021	
>3,5 t	19.664	20.695	+5,2
da 3,51 a 6 t	822	574	-30,2
da 6,01 a 15,99 t	3.056	2.910	-4,8
>= 16 t	15.786	17.211	+9,0

"La prima osservazione – osserva **Paolo A. Starace**, Presidente della Sezione Veicoli Industriali di UNRAE – *è che il mercato di ottobre 2021 va in negativo rispetto al 2020 per tutte le fasce di massa, anche per quella dei pesanti, che finora ha sempre trainato il settore, anche nei momenti più confusi. La ragione va cercata non tanto dal lato della domanda, che pure necessita di sostegno strutturale e continuo, ma – in questo momento particolare – soprattutto dal lato dell'offerta".*

"Dopo una serie di scosse del mercato, conseguenti alle misure di contenimento del contagio – spiega Starace – *ci sono segnali di una sofferenza più grave, che deriva dalla carenza planetaria di alcuni componenti essenziali per la fabbricazione di quei veicoli. Molti Costruttori stanno già effettuando, o hanno in programma, riduzioni o fermi temporanei della produzione con conseguenti ritardi nelle consegne dei veicoli. Questa situazione impone innanzitutto che siano rivisti i termini per la presentazione delle rendicontazioni, fissati dai decreti di finanziamento degli investimenti già in atto, e che vengano poi*

considerate tali condizioni critiche della produzione nel fissare i termini dei provvedimenti in itinere."

"Da ultimo, – ricorda Starace – *se in queste condizioni non verranno emanati al più presto interventi di supporto al mercato dei Veicoli Industriali, e in particolare di quelli a minor impatto ambientale, attraverso un piano strutturale a medio/lungo termine, che preveda anche la diffusione di infrastrutture di servizio e rifornimento idonee, continueranno a crearsi andamenti altalenanti nel mercato e incertezze da parte delle Aziende che devono investire nella flotta, con una spirale pericolosa per lo sviluppo del settore logistico."*



© riproduzione riservata pubblicato il 9 / 11 / 2021